



AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE, BENEFICIARIO DI CONTRIBUTO FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DISOCCUPAZIONE DI LUNGA DURATA IN PROGETTI TERRITORIALI DI INIZIATIVE DI LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ PROMOSSE DAL COMUNE DI SESTO AL REGHENA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - FONDO SOCIALE EUROPEO PROGRAMMAZIONE 2014/2020 (avviso n. 6634/lavforu del 16 novembre 2015 – programma specifico n. 3/14)

PROGETTO: “ATTIVITA’ AUSILIARIE DI TIPO SOCIALE A CARATTERE TEMPORANEO”

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO: H66D15000370008

1. FINALITA’

Con il presente avviso pubblico si intende realizzare il progetto di inserimento lavorativo temporaneo denominato “**Attività ausiliarie di tipo sociale a carattere temporaneo**” per la durata di mesi 6 (corrispondenti a 26 settimane), a favore di n. 1 persona (donna di età superiore a 50 anni o uomo di età superiore a 55 anni) in stato di disoccupazione da almeno otto mesi, priva di ammortizzatori sociali (LPU).

I lavoratori in possesso dei suddetti requisiti vengono selezionati dal Centro per l'impiego di San Vito al Tagliamento sulla base di criteri stabili con apposito avviso dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

Il progetto, cofinanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia attraverso il Fondo Sociale Europeo, si svolge nel Comune di Sesto al Reghena e afferisce al settore d'intervento n. 3 “Attività ausiliarie di tipo sociale a carattere temporaneo”.

Elenco delle attività da svolgere:

- 1) *accompagnamento degli ospiti all'interno delle Case di riposto per i diversi servizi (in particolare sala mensa, sale di animazione, fisioterapia);*
- 2) *aiuto negli spostamenti con l'utilizzo di ausili tipo carrozzina;*
- 3) *attività di accompagnamento e svago per passeggiate, escursioni con pulmino, gite di gruppo;*



- 4) *supporto e affiancamento nelle attività di animazione e supporto all'operatore incaricato nelle attività di animazione;*
- 5) *gruppi di lettura (in particolare di libri, quotidiani, riviste);*
- 6) *gruppi espressivi (in particolare attività manuali, laboratori con varie tecniche, canto, disegno, pittura);*
- 7) *gruppi culturali (in particolare cinema, mostre, spettacoli);*
- 8) *gruppo giochi (in particolare cruciverba, sudoku, giochi in movimento, giochi di società, giochi di carte, tornei di bocce);*
- 9) *gruppo gite (in particolare culturali, religiose, naturalistiche)*
- 10) *gruppo cucina (in particolare torte, biscotti, pasta fresca);*
- 11) *feste di compleanno;*
- 12) *feste a tema;*
- 13) *attività di accompagnamento e compagnia;*
- 14) *aiuto all'organizzazione e partecipazione a feste, preparazione addobbi e piccoli lavori connessi;*
- 15) *predisposizione degli ambienti, delle strutture e dei materiali necessari all'attività di animazione e affiancamento al personale nella gestione delle attività;*
- 16) *raccolta, ritiro, distribuzione e lettura della posta;*
- 17) *presidio e sorveglianza dei luoghi esterni e degli ambienti nei quali si radunano gli ospiti coinvolti nelle attività e relativa cura e pulizia;*
- 18) *attività di accompagnamento per necessità personali, visite mediche, acquisto farmaci, commissioni varie, per il disbrigo di incombenze burocratiche, per recarsi dal parrucchiere, pedicure e manicure, lavanderia;*
- 19) *attività di accompagnamento per favorire i rapporti con la comunità (in particolare organizzazioni associative, feste, ricorrenze, momenti religiosi e di culto, amicizie, visite a parenti, frequenza di attività socio-culturali-ricreative in compagnia;*
- 20) *aiuto per gli spostamenti con l'utilizzo di ausili tipo carrozzina;*
- 21) *attività presso le abitazioni, con riordino libri, riviste, attività di animazione (lettura libri, riviste, racconti, poesie, esecuzione lavori a maglia, con stoffa, con carta), compagnia, attenzione ed intrattenimento;*
- 22) *fornitura acquisti, recapito della spesa, fornitura farmaci a domicilio;*
- 23) *formulazione e tenuta di un "registro delle necessità" temporanee o continuative degli anziani, al fine di stabilire le diverse modalità ed i tempi di intervento.*

Luogo di svolgimento delle attività:

n. 1 operatore/trice presso il Servizio Affari Generali – Servizi alla Persona per le attività sopra descritte.

A tal fine è necessario individuare il soggetto attuatore di tale progetto avente il compito di instaurare rapporti di lavoro subordinato, a tempo parziale e determinato, con i residenti nella Regione Friuli Venezia Giulia, che presentino le seguenti caratteristiche:

- a) siano in stato di disoccupazione da almeno 8 mesi;**
- b) non percepiscano alcun tipo di ammortizzatore sociale;**
- c) non siano titolari di pensione assimilabile a reddito da lavoro;**
- d) siano inseriti nelle liste di disponibilità formate dal Centro dell'Impiego di San Vito al Tagliamento, sulla base dei criteri stabiliti con successivo avviso dalla Regione Friuli Venezia Giulia.**



Ai sensi dell'art. 11, comma 5, dell'avviso pubblico regionale n. 6634/LAVFORU del 16 novembre 2015, la prestazione lavorativa del soggetto beneficiario non può integrare il rapporto mutualistico di socio lavoratore di società cooperativa di cui alla legge 3 aprile 2011, n.142.

Il rapporto di lavoro è disciplinato dal contratto collettivo di lavoro Multiservizi. Il lavoratore viene inquadrato nella qualifica “operaio” con un orario di lavoro settimanale di 32 ore.

2. QUADRO NORMATIVO E CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il presente avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- a. REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b. REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- c. REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- d. REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- e. REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- f. REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 207/2015 DELLA COMMISSIONE del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e



- dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costibenefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- g. REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
 - h. REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3.3.2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
 - i. l'Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
 - j. Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito denominato POR;
 - k. Legge regionale n. 76 del 16 novembre 1982 “Ordinamento della formazione professionale” ed in particolare l'articolo 52;
 - l. documento concernente “Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo”, emanato con decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013, e successive modifiche e integrazioni, di seguito denominato Linee guida;
 - m. documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2014”, di seguito PPO 2014, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1513 del 7 agosto 2015;
 - n. Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 “Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso” e successive modificazioni ed integrazioni.
 - o. d.lgs. 1 dicembre 1997, n.468;
 - p. d.lgs. 28 febbraio 2000, n.81;
 - q. legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - r. d.lgs. 30 giugno 2003, n.196;
 - s. delibera della Giunta Comunale di Sesto al Reghena n. 90 del 23.11.2015.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso le imprese, ivi comprese le cooperative sociali e le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi o raggruppamenti temporanei purché:

1. abbiano sede legale o unità locale nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;
2. dispongano di un'attrezzatura idonea all'attuazione del progetto territoriale per iniziative di lavoro di pubblica utilità proposto;
3. siano sufficientemente strutturate a livello organizzativo per sostenere l'inserimento lavorativo nel progetto territoriale di iniziative di lavoro di pubblica utilità proposto;



4. assicurino ai soggetti beneficiari gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro;
5. prevedano nell'oggetto sociale attività di inserimento lavorativo o attività che rientrano nel settore d'intervento nel quale si realizza il presente progetto (art. 11, comma 1, punto 1) dell'avviso n. 6634/LAVFOR del 16.11.2015)

4. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il valore complessivo del progetto è di € 19.665,00- di cui:

- retribuzioni e oneri del personale in formazione nella misura massima di € 13.500,00- ;
- costo del tutoraggio nella misura massima di € 3.600,00.-;
- spese forfetarie nella misura massima di € 2.565,00.-

Ai sensi di quanto previsto all'art. 9 dell'avviso regionale n. 6634/LAVFOR del 16.11.2015), le operazioni di cui al presente avviso sono gestite attraverso la determinazione del costo per il personale connesso all'attuazione dell'operazione (lavoratore e tutor) in base alla tariffa oraria calcolata dividendo per 1.720 ore il più recente costo annuo lordo per l'impiego documentato e l'applicazione del tasso forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale.

Il soggetto attuatore riceverà il contributo a fondo perduto pari al 100% a copertura delle spese effettivamente sostenute e documentate.

5. DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo, redatta sul modulo messo a disposizione sul sito web all'indirizzo www.comune.sesto-al-reghena.pn.it, dovrà contenere una relazione che illustri le modalità operative e caratteristiche del partecipante di seguito riportate.

La relazione non deve superare le n. 20 facciate, formato A4 – Carattere Arial dimensione 11, spaziatura normale, interlinea 1½ (per eventuali tabelle inserite all'interno della relazione la dimensione del carattere dovrà essere quella della relazione mentre l'interlinea potrà essere singola).

Gli allegati potranno essere inseriti, senza limite di facciate, solamente dove espressamente richiesto dall'avviso.

Qualora dovessero essere superati i limiti massimi di facciate previste, la Commissione procederà ad una penalizzazione consistente nella riduzione di 0,5 punti per ogni facciata in esubero.

La relazione dovrà sviluppare i seguenti argomenti secondo lo schema e la sequenza dei capitoli sotto riportati:

- ✓ Aspetti generali e approccio della ditta al tema del supporto lavorativo e tutoraggio a favore di persone con svantaggio sociale:
Il capitolo dovrà illustrare sinteticamente gli aspetti generali di filosofia in tema di lavoro con le persone svantaggiate e la presentazione della ditta.
- ✓ Esperienze negli ultimi 3 anni nel settore di intervento:
Il capitolo dovrà illustrare in una tabella suddivisa per singola esperienza il committente, tipologia di attività, periodo, fatturato.
- ✓ Rapporti, incarichi, collaborazioni con Pubbliche Amministrazioni negli ultimi 3 anni:



- Il capitolo dovrà illustrare in una tabella suddivisa per singole Amministrazioni la tipologia di attività e il periodo.*
- ✓ Organizzazione tecnica del soggetto partecipante in relazione allo svolgimento dell'attività di cui al presente bando:
Il capitolo dovrà illustrare – in relazione all'espletamento dei servizi di cui trattasi – l'organizzazione del personale, le attrezzature, i macchinari, l'organigramma, i livelli di coordinamento e di responsabilità, le modalità del loro funzionamento).
 - ✓ Impegno Sociale negli ultimi 3 anni nel territorio dell'Ambito dei Servizi Sociali n. 6.2 (comprendente i Comuni di San Vito al Tagliamento – Sesto al Reghena – Cordovado – Morsano al Tagliamento – Casarsa della Delizia – Valvasone Arzene – San Martino al Tagliamento):
Il capitolo dovrà illustrare la progettualità della ditta in merito ai rapporti con il territorio, con particolare riferimento a quello dell'Ambito Distrettuale 6.2 nel campo delle attività a favore della popolazione adulta e anziana con disagio sociale. Verranno tenute in considerazione solo le progettualità già formalizzate tra le parti (allegare i documenti a comprova delle progettazioni sottoscritte tra le parti). Inoltre verranno tenuti in considerazione gli strumenti di rendicontazione sociale e di partecipazione ai servizi, quali bilanci sociali e carte dei servizi già pubblicati (allegare l'ultima edizione nel triennio).
 - ✓ Progetti di inserimento socio lavorativo protetto o propedeutici allo stesso (work experience, tirocini, tutoraggi, borse lavoro, etc.) negli ultimi 3 anni a favore di persone svantaggiate residenti nel territorio dell'Ambito Distrettuale 6.2.
Il capitolo dovrà illustrare i progetti di inserimento socio lavorativo protetto o propedeutici allo stesso (n° beneficiari, monte ore attività, tipologia attività, reti attivate, ricaduta sul territorio, rapporti con servizi sociali e sanitari, etc.)
 - ✓ Progetto di tutoraggio:
Il capitolo dovrà illustrare il programma d'intervento (monte orario dedicato al tutoraggio, attività, modalità di inserimento e di supporto del personale, modalità di monitoraggio delle attività, curriculum degli operatori addetti al tutoraggio, la reperibilità del tutor, la risoluzione delle emergenze utili al corretto funzionamento del servizio etc.)
Il Comune di Sesto al Reghena si riserva di non erogare parte del contributo per un importo quantificato da € 500,00 a € 10.000,00 pereventuali non conformità sia quantitative che qualitative e per il mancato rispetto delle attività proposte in fase di presentazione del progetto, in maniera proporzionale alla rilevanza della lacuna.
 - ✓ Formazione:
Il capitolo dovrà illustrare i moduli formativi orientati alla sicurezza sul posto di lavoro e all'utilizzo delle attrezzature necessarie per la realizzazione delle attività (monte orario, modalità della formazione, docenti, temi trattati, sistemi di protezione, etc.)
Il Comune di Sesto al Reghena si riserva di non erogare parte del contributo per un importo quantificato da € 500,00 a € 10.000,00 pereventuali non conformità sia quantitative che qualitative e per il mancato rispetto delle attività proposte in fase di presentazione del progetto, in maniera proporzionale alla rilevanza della lacuna.
 - ✓ Eventuali ulteriori opportunità lavorative e occupazionali per i beneficiari o per persone socialmente svantaggiate residenti nel Comune di Sesto al Reghena:
Il capitolo dovrà illustrare le opportunità lavorative e occupazionali proposte - a titolo non oneroso - per i beneficiari o per persone socialmente svantaggiate residenti nel Comune di Sesto al Reghena. Nel caso in cui il Comune di Sesto al Reghena ritenesse positive le attività proposte, lo svolgimento delle stesse sarà vincolante per il soggetto attuatore e dovrà diventare oggetto di apposita convenzione con il Comune di Sesto al Reghena o con



gli stessi soggetti beneficiari prima dell'erogazione del saldo di cui all'articolo 9) del presente bando.

Il Comune di Sesto al Reghena si riserva di non erogare parte del contributo, per un importo quantificato da € 1.000,00 fino ad € 5.000,00 a seconda del profilo delle attività proposte, per la mancata sottoscrizione della suddetta convenzione.

- ✓ Ulteriori interventi a favore dei soggetti beneficiari:

Il capitolo dovrà illustrare gli ulteriori interventi migliorativi a favore dei beneficiari proposti a titolo non oneroso. Nel caso in cui il Comune di Sesto al Reghena ritenesse positive le attività proposte, lo svolgimento delle stesse sarà vincolante per il soggetto attuatore e dovrà diventare oggetto di apposita convenzione con il Comune di Sesto al Reghena o con gli stessi soggetti beneficiari prima dell'erogazione del saldo di cui all'articolo 10 del presente bando.

Il Comune di Sesto al Reghena si riserva di non erogare parte del contributo, per un importo quantificato da € 1.000,00 fino ad € 3.000,00 a seconda del profilo delle attività proposte, per la mancata sottoscrizione della suddetta convenzione/contratto.

6. CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGI

Le domande di partecipazione ed i relativi progetti esecutivi verranno valutati da una apposita Commissione nominata con determinazione del Servizio Affari Generali – Servizi alla Persona, sulla base dei seguenti punteggi fino ad un massimo di 50 punti:

- a) Aspetti generali e approccio della ditta al tema del supporto lavorativo e tutoraggio a favore di persone con svantaggio sociale: **fino a punti 2**
- b) Esperienze negli ultimi 3 anni nel settore di intervento: **fino a punti 3**
- c) Rapporti, incarichi, collaborazioni con Pubbliche Amministrazioni negli ultimi 3 anni: **fino a punti 2**
- d) Organizzazione tecnica del soggetto partecipante in relazione allo svolgimento dell'attività di cui al presente bando: **fino a punti 3**
- e) Impegno Sociale negli ultimi 3 anni nel territorio dell'Ambito distrettuale 6.2 (comprendente i Comuni di Casarsa della Delizia – Cordovado – Morsano al Tagliamento – San Martino al Tagliamento – San Vito al Tagliamento - Sesto al Reghena – Valvasone Arzene): **fino a punti 5**
- f) Progetti di inserimento socio lavorativo protetto o propedeutici allo stesso (work experience, tirocini, tutoraggi, borse lavoro, etc.) negli ultimi 3 anni a favore di persone svantaggiate residenti nel territorio dell'Ambito Distrettuale 6.2: **fino a punti 8**
- g) Progetto di tutoraggio: **fino a punti 10**
- h) Formazione: **fino a punti 7**
- i) Eventuali ulteriori opportunità lavorative e occupazionali per i beneficiari o per persone socialmente svantaggiate residenti nel Comune di Sesto al Reghena: **fino a punti 5**
- j) Ulteriori interventi a favore dei soggetti beneficiari: **fino a punti 5**

7. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo - correlata dell'attestazione circa il rispetto delle disposizioni della legge n. 68/99 - sottoscritta in tutte le pagine (sia la domanda che la pagina conclusiva della relazione di progetto allegata) dal legale rappresentante, corredata da fotocopia di documento d'identità dello



stesso, dovrà pervenire in busta chiusa all'Ufficio Protocollo del Comune di Sesto al Reghena – al seguente indirizzo: Comune di Sesto al Reghena – Piazza Castello, 1 – 33079 Sesto al Reghena - **entro le ore 12.00 del giorno 20/04/2016.**

Le domande pervenute successivamente alla data di scadenza non saranno prese in considerazione. La busta, all'interno della quale non dovranno essere aggiunti altri documenti oltre a quelli sopra indicati, dovrà essere chiusa in un unico involucro, controfirmato su tutti i lembi di chiusura e sigillato con nastro adesivo trasparente apposto sopra le firme, o con ceralacca, recante la seguente indicazione esterna:

⇒ denominazione del soggetto concorrente

⇒ indirizzo: al comune di Sesto al Reghena – Piazza Castello, 1 – 33079 Sesto al Reghena

⇒ l'oggetto espresso nella seguente formula:

“Non aprire. Contiene domanda di contributo per lavori di pubblica utilità – Progetto: “Attività ausiliarie di tipo sociale a carattere temporaneo”.

Resta inteso che il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente, valendo per la selezione il solo termine fissato per il recapito stesso.

Oltre a quanto già precisato nei precedenti articoli del presente avviso, sono da considerarsi **ulteriori cause di esclusione** dalla selezione le seguenti fattispecie:

1. il recapito del plico oltre il termine fissato nell'avviso di selezione;
2. la mancata sottoscrizione dal parte del legale rappresentante di tutte le pagine della domanda di contributo e della relazione di progetto allegata.
3. la mancanza della fotocopia di un documento d'identità del legale rappresentante;
4. la mancata sigillatura del plico.

8. INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Con formale lettera verrà comunicata l'approvazione della richiesta di contributo presentata, l'assegnazione del contributo e le modalità di presentazione del rendiconto delle spese sostenute, il rispetto delle prescrizioni della Regione in tema di monitoraggio delle spese sostenute e del monitoraggio fisico e procedurale e la disponibilità a verifiche in loco realizzate dalla Regione.

9. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E TERMINI DI RENDICONTAZIONE

L'Amministrazione Comunale eroga al soggetto attuatore a titolo di anticipo sul contributo concesso, una quota pari al 60% del contributo stesso, entro 60 giorni dall'avvio del progetto e dopo la presentazione da parte dello stesso di polizza fideiussoria, di importo pari al 100% dell'anticipo, a garanzia dell'anticipazione del contributo pubblico, con scadenza **31/12/2016.**

L'eventuale erogazione del saldo, calcolato sulle spese effettivamente sostenute nei sei mesi di attività lavorativa dal soggetto attuatore, al netto di quanto già precedentemente erogato dal soggetto proponente, avverrà dietro presentazione delle seguente documentazione:

- a) *relazione tecnico – fisica dell'operazione,*
- b) *registro di presenza dei destinatari e altri registri eventualmente utilizzati,*
- c) *lettere di incarico da parte del soggetto attuatore al personale impiegato nelle funzioni di tutor,*
- d) *i timesheet relativi all'attività svolta dal personale impiegato nelle funzioni di tutoraggio,*



- e) *il costo del personale connesso all'attuazione dell'operazione (destinatari e tutor) in base alla tariffa oraria calcolata dividendo per 1.720 il più recente costo annuo lordo per l'impiego documentato.*

Nel caso in cui l'importo erogato in acconto pari al 60% del contributo complessivo di cui al punto 4 "Ammontare del Contributo" del presente bando, fosse superiore all'importo rendicontato alla fine dell'attività lavorativa, la differenza dovrà essere restituita contestualmente alla presentazione del rendiconto certificato al soggetto proponente.

Il soggetto attuatore deve presentare la suddetta documentazione entro 60 giorni dalla data della fine dell'attività lavorativa.

10. AVVIO DEL PROGETTO

Entro la data del **1° giugno 2016**, pena revoca del contributo, il soggetto attuatore provvede all'assunzione dei soggetti beneficiari indicati dal Centro per l'impiego di San Vito al Tagliamento.

11. PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Al fine di garantire la trasparenza sulla partecipazione dei Fondi comunitari al finanziamento dei progetti di iniziative di lavoro di pubblica utilità, il soggetto attuatore ed il soggetto beneficiario sono informati che il contributo è finanziato attraverso il Programma comunitario. A tal fine, all'esterno dei luoghi in cui si svolgono i progetti di iniziative di lavoro di pubblica utilità finanziati con le risorse del Programma comunitario sono esposti cartelli contenenti gli emblemi previsti nell'allegato B del Regolamento n.211/Pres. del 05 novembre 2013.

12. CONTROLLO E MONITORAGGIO

L'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate in progetti di iniziative di lavoro di pubblica utilità è sottoposto ai controlli, anche a campione, sui luoghi dove vengono svolte le iniziative stesse, secondo le modalità previste dalle normative che regolano le attività finanziarie con la partecipazione dei Fondi comunitari e secondo quanto previsto dall'articolo 44 della legge regionale 7/20.

I costi non riconosciuti in sede di controllo, se già erogati, sono recuperati con le modalità e le procedure di restituzione previste dalle normative comunitarie e regionali.

Il soggetto attuatore è tenuto a fornire all'Agenzia regionale del lavoro tutte le informazioni utili alle attività di monitoraggio che verranno svolte dall'Agenzia stessa.

INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003, la Pubblica amministrazione è autorizzata a trattare i dati personali delle persone fisiche e giuridiche, previa informativa agli interessati.

Si forniscono pertanto le seguenti informazioni.



Il trattamento che si intende effettuare ha ad oggetto anche dati personali ed ha come finalità la concessione di un contributo per LPU.

Sarà effettuato mediante raccolta su supporto cartaceo e/o informatico con successiva elaborazione informatica ed archiviazione a cura del Servizio Affari Generali – Servizi alla Persona del Comune di Sesto al Reghena.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di identificare il soggetto attuatore del progetto. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Sesto al Reghena, Piazza Castello n. 1 –Sesto al Reghena.

Informazioni

Per eventuali informazioni o delucidazioni in merito al presente bando, si prega di contattare: il Servizio Affari Generali – Servizi alla Persona – Ufficio del Personale, n. tel. 0434 693943 fax n. 0434 699500 – Responsabile del Servizio: dott. Stefano Padovan – 0434 693931 e mail vice.segretario@com-sesto-al-reghena.regione.fvg.it

Sesto al Reghena, 05/04/2016

IL RESPONSABILE SERVIZIO AFFARI GENERALI – SERVIZI ALLA PERSONA
dott. Stefano PADOVAN

